

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2018)

L'anno duemiladiciotto, il giorno di martedì sedici del mese di gennaio, alle ore 11.10, nella sede della Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta) in Roma, via C. Colombo 212, previa formale convocazione da parte del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

- | | | | |
|---------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | Presidente | 7) RAVERA LIDIA | Assessore |
| 2) SMERIGLIO MASSIMILIANO | Vice Presidente | 8) REFRIGERI FABIO | “ |
| 3) BUSCHINI MAURO | Assessore | 9) SARTORE ALESSANDRA | “ |
| 4) CIVITA MICHELE | “ | 10) VALENTE LUCIA | “ |
| 5) FABIANI GUIDO | “ | 11) VISINI RITA | “ |
| 6) HAUSMANN CARLO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Buschini, Fabiani, Hausmann, Ravera e Visini.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Civita, Refrigeri, Sartore e Valente.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 6

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativa al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici).



OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (modifica straordinaria del Programma relativa al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura a Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020 e relativi allegati, approvato dal Comitato



Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) nella seduta del 18/04/2014 e trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo, rimarcato nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2014-2016 (DEF 2014-2016), approvato con DCR il 21/12/2013 n.14, in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020";

TENUTO CONTO che con la citata deliberazione n. 2/2014 il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle *Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020*, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020 ed è stato dato mandato al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, in qualità di Direttore regionale responsabile del PSR 2014-2020, di apportare, ove necessario, modifiche e/o integrazioni, con esclusione di quelle attinenti agli obiettivi e priorità strategiche e alle relative allocazioni finanziarie, ai fini dell'approvazione degli stessi da parte della Commissione Europea, sulla base delle richieste formulate nell'ambito del negoziato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 49 del reg. UE n. 1303/2013, il Comitato di sorveglianza è consultato ed esprime un parere sulle proposte di modifiche del Programma;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25 novembre 2015 con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015 che ha approvato il programma di sviluppo rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le successive Decisioni della Commissione UE C(2016)8990 finale del 21/12/2016 e C(2017)1264 finale del 16/02/2017 di approvazione delle proposte di modifica del PSR, preventivamente esaminate ed approvate dal Comitato di sorveglianza nell'ambito delle consultazioni scritte rispettivamente del 7/10/2016 e del 6/12/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 164 dell'11 aprile 2017, recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione";

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 con la quale è stata approvata la modifica ordinaria 2017 del Programma, preventivamente approvata da



DELIBERAZIONE N. 6 DEL 16 GEN. 2018

Comitato di Sorveglianza con procedura scritta avviata il 19 giugno 2017 e conclusa positivamente come da comunicazione prot. n. 327101 del 27 giugno 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017, recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016.

CONSIDERATO che i successivi eventi sismici verificatisi nelle medesime Regioni del Centro Italia hanno ulteriormente aggravato lo stato emergenziale nelle zone colpite;

VISTA la Legge 15 dicembre 2016, n. 229, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, la quale prevede interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite;

CONSIDERATO altresì che, al fine di intervenire a sostegno delle aziende agricole e dei territori danneggiati dagli eventi sismici, con Intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato - Regioni e delle PP.AA. del 22/06/2017 è stato approvato uno storno parziale di risorse finanziarie ("contributo di solidarietà") a favore dei PSR delle 4 regioni colpite, ivi inclusa la regione Lazio, provenienti dai restanti 18 PSR italiani (15 PSR regionali, 2 PSR delle Province Autonome di Trento e Bolzano ed 1 PSR nazionale), per le annualità 2018, 2019 e 2020, e che al PSR Lazio sono state pertanto assegnate risorse aggiuntive per una quota FEASR pari ad € 18.187.000,00, che corrisponde a una dotazione aggiuntiva di spesa pubblica pari ad € 42.177.643,78;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Autorità di gestione del PSR 2014/2020 di apportare una modifica straordinaria al Programma, ai sensi dell'art. 4, par. 2 lett. a) del reg. UE n. 808/2014, al fine di includere nel Piano finanziario del PSR le risorse aggiuntive ricevute a titolo di "contributo di solidarietà";

TENUTO CONTO dell'esito favorevole della consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR, consultato, ai sensi dell'art. 49 del reg. UE n. 1303/2013, in merito alla proposta di modifica straordinaria in parola con procedura scritta avviata con nota Prot. n. 428768 del 24-08-2017 e conclusa positivamente come da comunicazione prot. n. 452574 dell'11-09-2017;

PRESO ATTO della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la modifica straordinaria del Programma relativa al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici, che si allega alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il presente atto non prevede oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio;

DELIBERA

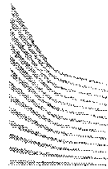
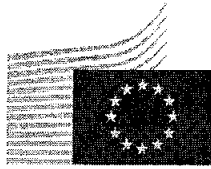


in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di prendere atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017) 8427 finale dell'11 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la modifica straordinaria del Programma relativa al "contributo di solidarietà" per le aree colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 e successivi eventi sismici, che si allega alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, con i relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale.





COMMISSIONE
EUROPEA

ALLEG. alla DELIB. N. ⁶
16 GEN. 2018
DEL

Bruxelles, 11.12.2017
C(2017) 8427 final

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 11.12.2017

**che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio (Italia)
ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8079 della Commissione**

CCI: 2014IT06RDRP005

SVILUPPO RURALE
M

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)



DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 11.12.2017

che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8079 della Commissione

CCI: 2014IT06RDRP005

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

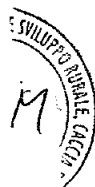
visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio¹, in particolare l'articolo 11, lettera a), punto iii),

considerando quanto segue:

- (1) Il programma di sviluppo rurale della Regione Lazio ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo di programmazione 2014-2020 è stato approvato con decisione di esecuzione C(2015) 8079 della Commissione del 17 novembre 2015.
- (2) Il 4 ottobre 2017 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di modifica del programma di sviluppo rurale del Lazio, in conformità all'articolo 11, lettera a), punto iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La versione definitiva della modifica riveduta del programma di sviluppo rurale è stata ripresentata il 15 novembre 2017.
- (3) Conformemente all'articolo 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio², la Commissione ha valutato la richiesta di modifica del programma di sviluppo rurale e non ha formulato osservazioni.
- (4) Le autorità italiane competenti hanno debitamente sostanziato e motivato la richiesta di modifica, a norma dell'articolo 30, paragrafo 1, del regolamento (UE)

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 487.

² Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 320).



n. 1303/2013 e dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione³.

- (5) La Commissione ha concluso che la modifica del programma di sviluppo rurale è coerente con il regolamento (UE) n. 1303/2013, con il regolamento (UE) n. 1305/2013 e con l'accordo di partenariato con l'Italia, approvato con decisione della Commissione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014.
- (6) È pertanto opportuno approvare la modifica del programma di sviluppo rurale.
- (7) Nella valutazione, la Commissione ha rilevato che la modifica del programma incide sulle informazioni fornite nell'accordo di partenariato con l'Italia a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, lettera a), punti iv) e vi), del regolamento (UE) n. 1303/2013. L'approvazione della modifica del programma dovrebbe pertanto costituire l'approvazione della corrispondente revisione delle informazioni contenute nell'accordo di partenariato.
- (8) La presente decisione non riguarda gli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del trattato, che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato e che non sono stati ancora approvati,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La modifica al programma di sviluppo rurale della Regione Lazio, trasmessa alla Commissione in versione definitiva il 15 novembre 2017, è approvata.

Articolo 2

La decisione di esecuzione C(2015) 8079 è così modificata:

1) all'articolo 2, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

“1. Il contributo massimo del FEASR è fissato a 354 575 000 EUR. La ripartizione annua del contributo totale dell'Unione e i tassi di partecipazione per ogni misura e per ogni tipo di intervento con un'aliquota specifica di sostegno del FEASR sono riportati nella parte I dell'allegato.”;

2) le parti I e II dell'allegato sono sostituite dall'allegato della presente decisione.

Articolo 3

La spesa che diventa ammissibile a seguito della modifica del programma lo è a decorrere dal 4 ottobre 2017.

³ Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 227 del 31.7.2014, pag. 18).



Articolo 4

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

Per la Commissione

Phil HOGAN

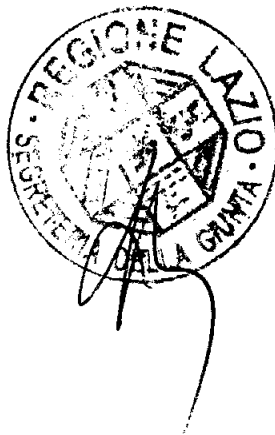
Membro della Commissione

PER COPIA CONFORME

Per il Segretario generale

Jordi AYET PUIGARNAU

Direttore della cancelleria
COMMISSIONE EUROPEA



DELIBERAZIONE N. 6 DEL 16 GEN. 2018

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL SEGRETARIO
(Vincenzo Gagliani Caputo)

IL VICE PRESIDENTE
(Massimiliano Smeriglio)

ROMA 17 GEN. 2018

